

INVITO - COMUNICATO**DOMENICA 8 NOVEMBRE 2015 ORE 14,30 SUPERGA (TO)****VEDERE L'INVISIBILE. PAESAGGI UMANI E SOCIALI VERSO IL MAB COLLINAPO**

*“Per la gente il paesaggio è un'immagine estetica, ma noi stiamo dicendo di **proteggere cose invisibili** come l'ecosistema naturale e l'ecosistema umano.”*

Claude Raffstein

La Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera conta attualmente più di 650 Riserve della Biosfera. E' sempre più urgente quindi lavorare sull'integrazione tra tutela delle risorse naturali e sviluppo socioeconomico del territorio per perseguire gli obiettivi di sostenibilità promossi anche dal **Forum Mondiale sullo Sviluppo Locale (LED)**. In questo contesto il Parco del Po e Collina Torinese, unitamente a Gruppo Iren e l'Istituto Siti, ha candidato il geo-marchio **CollinaPo** al **Programma MAB - Man and the Biosphere** – quale riconoscimento internazionale avviato dall'**UNESCO** negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca attivabili precipuamente dalle Aree Protette di tutto il mondo. Anche in ragione di ciò, il Parco sviluppa azioni annesse ai servizi ecosistemici riconosciuti dall'**MA (Millenium Assesment)** ovvero di supporto alla vita, all'approvvigionamento, alla regolazione e all'instillazione di valori culturali attraverso eventi e manifestazioni di comunicazione e sensibilizzazione.

INVITO La S.V. è invitata domenica 8 novembre ore 14,30 presso il Centro Visite Stazione Dentera GTT a Superga (TO) per **“VEDERE L'INVISIBILE. PAESAGGI UMANI E SOCIALI DI COLLINAPO”**, incontro-evento organizzato dall'ente di gestione Aree Protette del Parco del Po e Collina torinese per avvicinare le persone al plusvalore di riserva di biosfera come concetto inclusivo verso la cittadinanza e per promuovere e sostenere un rapporto equilibrato fra la comunità umana e gli ecosistemi. Una comunione di vita uomo-natura che include il benessere umano a quello di flora e fauna con identità e tipicità della cultura locale, peculiarità delle singole etnie, agricoltura e insediamento e lavoro artigiano, industriale e creativo.

Si ricorda a riguardo che i temi chiave annessi alla candidatura Mab Unesco di CollinaPo sono:

- biodiversità di estremo valore;
- politiche intercomunali ed integrazione delle risorse;
- partecipazione e coinvolgimento della popolazione locale;
- gestione sostenibile delle risorse energetiche;
- territorio candidato come “giardino” e luogo di nutrimento per l'area metropolitana e come bacino di biodiversità, nonché come spazio per il loisir, la fruizione e il turismo e per il benessere della popolazione;
- nuove modalità di gestione del territorio.

COMUNICATO STAMPA L'ente di gestione regionale del Parco del Po e Collina torinese, che da anni si impegna a far dialogare le istanze naturalistico-ambientali-paesaggistiche con i linguaggi della contemporaneità, organizza domenica 8 novembre 2015 ore 14,30 – 20,00 **“VEDERE L'INVISIBILE. PAESAGGI UMANI E SOCIALI DI COLLINAPO”** un appuntamento patrocinato istituzionalmente da **Città di Torino** e **Fondazione Smart City** con vari focus culturali, ambientali e artistici collegati alla candidatura a **Uomo e Biosfera MAB UNESCO dell'area torinese**. Il programma prevede dalle ore 14,30 presso il Centro Visite del Parco alla Stazione di Superga (TO) della Dentera GTT in Strada Comunale alla Funicolare 55, Superga (TO) una informale **chiacchiera caffè** - a cui seguono **mostra, concerto, danza e videoproiezione** - che fa il punto sull'avvenuta candidatura del comprensorio di CollinaPo da parte del **Parco Po e Collina, Unesco, SITI e Gruppo Iren** attraverso esperienze di buone pratiche di rete come il **Superga Park Tour**. Si tracciano inoltre alcune linee guida del **3° Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale** organizzato da vari enti tra cui **Assessorato Ambiente** Città di Torino. Il Forum LED ha infatti posto l'accento sul ruolo strategico delle politiche territoriali per migliorare qualità e stili di vita e lo sviluppo territoriale attraverso il potenziale dell'economia locale intesi come mezzo e risorsa per la concreta applicazione dei nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il pomeriggio si apre con il saluto del Commissario del Parco Po e Collina To.se **Fabrizio Oddone**. Intervengono: l'Assessore **Enzo Lavolta** (Ass. Ambiente Città di Torino), **Andrea Valmaro Ciuti** (Direttore Relazioni Istituzionali Gruppo Iren), **Giulio Mondini** (Direttore SITI) **Donatella Mosso** (Direttore Fondazione Smart City) **Maria Paola Azzario** (Presidente Centro Unesco TO), **Francesco Puma** Segretario Generale Autorità di Bacino del fiume Po, rappresentanti del MAB Unesco del Ticino, **Dino Genovese** (GuardaParco) **Monica Mantelli** (Progettista culturale Curatrice Superga Park Tour). Conduce il pomeriggio: **Ippolito Ostellino** Direttore Parco Po e Collina.

Segue poi la **proiezione KaroVision “Il Bello Che C'è”** a cura di **Roberto Grano** sulle bellezze che tipicizzano i paesaggi della collina di Superga secondo “lo spirito dei luoghi” proposto dalla **rassegna SpiriToArt** ospitata nel calendario di **ContemporaryArt Torino Piemonte** attraverso la **mostra fotografica “Paesaggi Umani e Sociali del Superga Park Tour”** che si inaugura con il concerto acustico del **Duo Sonido** (chitarra e voce), ispirato agli incroci culturali tra Italia e Argentina. Il pomeriggio si completa con le performance coreutiche di **A&A** e le atmosfere suggestive di **Etnotango**.

PROGRAMMA EVENTO

VEDERE L'INVISIBILE. PAESAGGI UMANI E SOCIALI DI COLLINAPO

Domenica 8 novembre 2015 INCONTRO, MOSTRA, PROIEZIONE FOTO & VIDEO, CONCERTO E DANZA

Ente organizzatore

PARCO REGIONALE DEL PO E COLLINA TORINESE

Partner

GRUPPO IREN – SITI - UNESCO

Patrocinio istituzionale di

FONDAZIONE SMART CITY

Nel calendario di

**OFF FORUM DELLO SVILUPPO LOCALE (LED)
CONTEMPORARYART TORINO PIEMONTE**

Quando:

Domenica 8 novembre 2015, ore 14,30 – 20,00

Periodo espositivo della mostra fotografica:

Domenica 13 settembre 2015 - lunedì 13 giugno 2016

Sede dell'evento e della mostra:

**Stazione di Superga della Dentera GTT /Centro Visite Parco del Po e Collina To.se
Strada Comunale alla Funicolare 55, Superga (TO)**

Programma evento:

INCONTRO CHIACCHIERA –CAFFE' ore 14,30 -16,00

**Ore 14,30 Saluti: Commissario Parco Po e Collina To.se Fabrizio Oddone e Direttore Fondaz. Smart City Donatella Mosso
Caffè-chiacchiera. Aprono Ippolito Ostellino, Direttore Parco Po e Collina To.se e Dino Genovese (GuardaParco)**

- **Post Forum LED con Enzo Lavolta (Città di Torino) Giulio Mondini (SITI) Andrea Valmaro Ciuti (Gruppo IREN)**
- **E dopo la candidatura MAB CollinaPo? Con Maria P. Azzario (UNESCO) e Monica Mantelli (Superga Park Tour)**
- **Francesco Puma Segretario Generale Autorità di Bacino del fiume Po e rappresentanti del MAB Unesco del Ticino**

Segue Prima parte del Concerto Italo-Argentino Duo Sonido (chitarra e voce) e performance coreutica Alessandro&Anna.

PREMIAZIONE E PROIEZIONE CONTEST FOTOGRAFICO "IL BELLO CHE C'E'" ore 16 in poi

Ore 16,00 Premiazione KaroVision di Roberto Grano: 1° Classificato (Pievittorio Pozzo) Scatto vincente n°8 - Premio: Workshop Naturalistico individuale con Roberto Grano, 2° Classificato (Sara Enrico) Scatto n° 14 - Premio: Weekend per 2 presso il Parco Del Bric, 3° Classificato (Bianca Tancau) Scatto n° 11 - Premio: "Libro Video-Corso in Soli 187 Minuti".

PAESAGGI UMANI E SOCIALI con MOSTRA, MUSICA, DANZA e TANGO

Ore 16,00 Inaugurazione mostra fotografica "Paesaggi Umani e Sociali del Superga Park Tour"

Ore 16,30-20,00 Milonga Etnotango con seconda parte del Concerto Duo Sonido e seconda performance coreutica A&A

Territorio candidato a Riserva MAB CollinaPo: 17.123.385 kmq suddivisi in core area: 385.305 kmq buffer: 2.116.145 kmq transition: 1.4621.946 kmq. Popolazione coinvolta: 1.519.529 abitanti suddivisi in core area: 366 buffer: 42.402, transition: 1.476.761.
--

Fotografi mostra Paesaggi umani e Sociali del Superga Park Tour

Gerardo di Fonzo – Andrea Caliendo

Trailer Il bello che c'è: **Roberto Grano Karo Vision**

Fotografi KAROVISION **Roberto Grano, Luigi Pinnella, Marco Borrelli, Roberto Ferri, Teresa Bubba. Video Maker: Emilio Venturino**

Musicisti:

Bruno Di Menna (cantante, Argentina) - Matteo Scovazzo (chitarrista, Italia)

Danzatori performance:

A&A: Anna Boglione – Alessandro Guerri

Selezioni musicali Milonga:

Etnotango

INFO: Ingresso libero, regolamentato dagli orari di apertura-chiusura della Tranvia. Accesso alla mostra: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 10.30 - 18.30. Sabato e domenica e festivi: 10 – 20. Martedì chiuso. Indirizzo: Strada Comunale alla Funicolare 55, Superga (TO) Sito www.parchipocollina.to.it FB CollinaPo Info pubblico: tel 011 4326532 o promozione.parcopotorinese@inrete.it Si suggerisce l'arrivo con la Dentera oppure il parcheggio sul piazzale della Real Basilica a 100 mt dalla Stazione GTT.

CREDIT Superga e piazzale di Michele D'Ottavio - Superga & Trombone di Gerry Di Fonzo - Superga in una Goccia di Teresa Bubba - Karo Vision

Ideazione e curatela progetto VEDERE L'INVISIBILE: **Monica N. Mantelli**

OBIETTIVI E PRATICHE DEL TERRITORIO E DELLE AREE PROTETTE DEL PARCO

Se il riconoscimento MAB può essere il punto di partenza di nuove progettualità, è altrettanto vero che sono già molte e consolidate le attività svolte dal Parco che possono definirsi perfettamente aderenti alle indicazioni di tutela e valorizzazione del territorio imposte per le Riserve della Biosfera, soprattutto in un'ottica di salvaguardia delle risorse naturali e culturali presenti. La candidatura a Riserva MAB quindi come un percorso impegnativo, dal quale ci si attendono risultati interessanti in termini di messa in atto di programmi di ricerca, di forme innovative di divulgazione, di sperimentazione di metodi alternativi per la produzione di energia, di tutela e conservazione delle risorse del patrimonio naturale, di ridefinizione di un ruolo "green" dell'area metropolitana di Torino e di esplicitazione della funzione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese come laboratorio di sostenibilità.

I patrimoni floro-faunistici ed antropici delle 14 Aree Protette del Parco del Po e Collina Torinese sono di fatto le matrici generative di una visione olistica sul rapporto uomo-natura "in comunicazione-cooperazione" sviluppata dal geo-marchio di territorio CollinaPo che si è prefissato sin dal 2012 di indagare e mettere a sistema quel processo circolare che ha prodotto tra i Comuni del comprensorio di CollinaPo. Tra queste, azioni di sostenibilità e interazioni di networking virtuoso tra soggetti coinvolti in temi di ambiente, paesaggio, agricoltura, beni culturali, associazionismo ambientale, impresa e milieu artistico e artigiano presente nelle comunità stesse annesse al Parco del Po e Collina torinese.

Questo modo interdisciplinare di lavorare a più voci come su una tavola sinottica è stata la cifra caratterizzante del Parco del Po e Collina torinese, sicuramente aiutato in questo intento dal modus operandi sito in loco dalla città-fucina culturale che è Torino, area antropica che ha fornito al Parco regionale la chiave politematica dell'efficacia socio-educativa sui temi di natura, ambiente e paesaggio così strategici per una candidatura così peculiare nella rete Mab Unesco.



Una candidatura messa insieme grazie a Gruppo Iren e SITI che ambisce a creare buone pratiche di sostenibilità, migliorare la qualità di vita nei suoi abitanti, coinvolgere stakeholder e valorizzare attivamente il patrimonio paesaggistico-naturalistico attivando volani di ricaduta economica sul territorio, sull'eco-turismo e sulle sue produzioni locali, oltre a ingenerare nuovi servizi di green economy e nuovi modi di formare informalmente sui temi di sostenibilità, tutela e rispetto della collina e del fiume dell'area metropolitana torinese. La Riserva della Biosfera candidata da CollinaPo ha una superficie totale di 171.233,85 ettari, suddivisi come segue: core area: 3.853,05 ha, buffer: 21.161,45 ha, transition: 146.219,46 ha. La popolazione residente nella Riserva è pari a 1.519.529

individui (15° Censimento generale della popolazione svolto nel 2011 da ISTAT), così suddivisa: core area: 366 buffer: 42.402, transition: 1.476.761.

La narrazione dei valori di Biosfera è stata approntata anche attraverso le edizioni annuali del format "Superga Park Tour" che ha aperto a più utenze (non solo di appassionati naturalisti o ambientalisti) la possibilità di operare in network per attuare azioni a sostegno e valorizzazione della preziosità delle acque fluviali, del patrimonio paesaggistico e rurale, delle produzioni agroalimentari, dei processi di impresa sul territorio e delle bellezze naturalistiche presenti in collina e lungofiume. Si basti pensare alla vasta popolazione fluviale e collinare di salici, pioppi, querce e castagni, conifere, faggi e mirtillo nero, pungitopo e orniello su cui nidificano sparviere, picchi neri e rossi, scoiattoli, garzette, aironi, cicogne e cormorani. Lo spirito vincente di questo format è la capacità di sviluppare storie emozionali, ovvero di far vivere e raccontare (storytelling) esperienze in grado di toccare la sensibilità culturale e identitaria e gli interessi/hobby/passioni personali della gente, proponendo loro passeggiate emozionali a piedi, in bici o a cavallo, degustazioni di prodotti locali, attività nei boschi e sul fiume, percorsi enogastronomici, visite guidate e birdwatching, escursionismo geologico, mostre d'arte, contest fotografici, concerti, film, video, presentazioni di libri, dibattiti, teatro e danza organizzare INSIEME a operatori anche molto diversi tra loro. Tutto ciò spesso con proposte gratuite o a prezzi agevolati, trasporto slow living incluso. **Saluto del Commissario del Parco Po e Collina Fabrizio Oddone. Interventi: Parco Po e Collina: Direttore Ippolito Ostellino e Guardaparco Dino Genovese.**

CANDIDATURA MAN AND BIOSPHERE & POST FORUM SULLO SVILUPPO LOCALE

La progettualità del marchio CollinaPo candidato al MaB Unesco trova una specifica coerenza con i temi più vasti dello sviluppo locale ed delle attività economiche del territorio, proponendosi come un modello gestionale del comprensorio coinvolto che interessa oltre 80 Comuni. La proposta di inserire i suoi asset del paesaggio e dei beni naturalistici come fattori di attrattività oltre che di miglioramento degli equilibri complessivi di un territorio - anche in termini di sicurezza e di contributo al governo dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici e all'assetto idrogeologico - sono elementi direttamente connessi alle politiche dello sviluppo. L'indirizzo che l'evoluzione dei sistemi economici del terzo millennio è da più parti individuato, guarda a diminuire l'uso delle risorse primarie, a favorire la tutela della biodiversità e a controllare l'utilizzo dei cicli del cibo con maggiore attenzione agli equilibri naturali. La categoria Natura è quindi entrata nel dibattito internazionale come fattore delle dinamiche dello sviluppo, uscendo dal ghetto dell'elemento del "vincolo". Per questa ragione l'iniziativa proposta dal Parco si colloca anche all'interno dell'evento del Forum Mondiale sullo sviluppo locale. **Interventi: Assessore all'Ambiente Città di Torino: Enzo Lavolta. Direttore Istituto SITI: Giulio Mondini. Gruppo Iren: Andrea Valmaro Ciuti. Fondazione Smart City: Donatella Mosso.**



L'APPORTO UNESCO

E' di particolare valore il fattore di scambio di conoscenze con la piattaforma internazionale Unesco. Il Regional Meeting a cui il Parco ha recentemente partecipato a Venezia ha proposto veri laboratori e spazi di co-working di facilitazione per incrementare l'efficacia delle progettualità a partire dalla condivisione di esperienze su altre già esistenti MAB (Danubio, Volga, Ebro). In tale contesto si propone l'intervento di un Delegato Unesco sulle tematiche dello sviluppo territoriale legato ai suoi valori ambientali e paesaggistici, proposte dalla candidatura MaB Unesco di CollinaPo, nel dibattito intorno ai rapporti fra paesaggio e dinamiche di evoluzione dei territori coinvolti, sia sul fronte della sostenibilità che di quello economico e sociale. **Interventi: Maria Paola Azzario, Presidente Centro Unesco di Torino, Francesco Puma Segr. Gen. Autorità di Bacino del fiume Po e rappresentanti MAB Unesco del Ticino.**



NB Il Parco ospita a partire sempre da domenica 8 novembre 2015 nella propria sede della Cascina Le Vallere a Moncalieri (TO) la mostra, già esposta palazzo Cisterna in occasione del Forum LED, "Behind Food Sustainability" sul rapporto fra comunità, cibo, i territori e la loro diversità naturale e culturale; rapporto che gioca un ruolo chiave nel nutrire il pianeta e nelle sfide alla sostenibilità alimentare. La mostra sarà esposta sino a fine aprile 2016. L'inaugurazione è prevista a dicembre 2015, in occasione del Natale.

UNA BEST PRACTICE: IL SUPERGA PARK TOUR.

"Torino guarda al futuro...oggi deve proiettarsi alla ricerca del presente presente e del presente futuro. Allora può essere invece utile cogliere l'occasione, a partire da quanto Torino ha sempre saputo fare attraverso gli interventi artistici, promuovere considerazioni artistiche intorno a questa tematica"
(**Andreas Kipar, architetto paesaggista**)

Il "Superga Park Tour", evento di punta organizzato dal Parco del Po e della Collina torinese con Patrocinio Città di Torino e Consiglio regionale del Piemonte, nel 2016 sarà alla sua 5° edizione e sarà inserita nelle attività a corredo del Congresso Mondiale dell'architettura di Paesaggio IFLA Aiapp. E' un progetto-evento-processo di visione multidisciplinare che promuove l'eco-turismo, amplia il dialogo tra paesaggi naturali e antropici, fa lavorare in sinergia e crea scambi virtuosi tra diversi Soggetti pubblici e privati dell'Area Metropolitana (Comuni di Torino, Sassi, Superga, Pino To.se e Baldissero To.se) con vari Partner tecnici e istituzionali. Oltre all'Assessorato all'Ambiente Città di Torino, Fondazione Smart City, GTT, Gruppo IREN e SITI all'edizione di quest'anno hanno collaborato Coldiretti, Smat, Coordinamento Sentieri, Lipu, Trekking Italia, Touring Club, Cai Moncalieri, Pro Natura, Proloco S.Mauro To.se, KaroVision, Etnotango, Convention Resort Parco del Bric, Europhoto Torino, Bonfante, Gallizioli e Galliano Habitat. Un format che, identificando nella matrice "memoria, identità e futuro" la sua anima più profonda, si traduce nello sviluppo di **racconti di paesaggi dialogici tra natura, sport, cultura, ambiente, cibo, musica, cinema, fotografia, teatro e danza** dove la capacità evocativa delle testimonianze del fare locale umano si amalgama alla forza naturalistica dei boschi e del fiume Po contribuendo a rompere quelle singole "gabbie" disciplinari che vorrebbero rinchiudere in un passato obsoleto le chiavi del futuro. Tutto ciò ricollega questa **best practice alle ricadute in termini di qualità complessiva del territorio e alle sue attitudini di attrattività oltre che di capacità di saper produrre maggiore qualità sia nelle sue filiere di produzione diretta (agricoltura) che in quelle indirette** (qualità degli insediamenti e di vita dei cittadini che lavorano nel territorio). **Interviene Monica Nucera Mantelli, progettista culturale e curatrice del Superga Park Tour.**



LA MOSTRA FOTOGRAFICA DEL SUPERGA PARK TOUR

La mostra fotografica allestita dall' 8 novembre 2015 al 13 giugno 2016 presso il Centro Visite della Stazione della Cremagliera di Superga dal titolo "Paesaggi Umani e sociali del Superga Park Tour" è una **retrospettiva di 40 immagini (40x50 cm, colore) a firma di Gerry Di Fonzo e Andrea Caliendo sui vissuti antropici del paesaggio collinare torinese tra la vetta di Superga e il fiume Po.** Attimi scolpiti nel tempo per raccontare come vengono vissuti dall'uomo la natura e il costruito nel verde panoramico intorno alla Real Basilica. *"Solo comprendendo la completa natura e identità dei nostri luoghi saremo in grado di partecipare positivamente alla sua sostenibilità, recupero e miglioramento sociale, ambientale e paesaggistico – spiega il curatore del Superga Park Tour.*

Gli spazi urbani di prossimità ai contesti naturalistici non costituiscono un mondo interno indipendente: essi, per consentire l'orientamento e l'identificazione, devono "concretizzare" in modalità partecipativa l'insediamento umano che vive e opera nel comparto naturale. Pertanto, poiché questo non può essere realizzato attraverso una semplice visualizzazione cartografica, un ruolo decisivo viene assunto dalla simbolizzazione visiva ed emozionale dei processi di interscambio quotidiano "uomo-biosfera" attraverso la fotografia, la cinematografia, il video e la spettacolarizzazione non invasiva. Tutto ciò per formare informalmente le persone a vivere e rispettare i comparti naturalisti al pari dei beni culturali."

IL CONTEST FOTOGRAFICO "IL BELLO CHE C'E'

L'idea del contest è nata da Roberto Grano, fotografo professionista che nasce dall'esperienza con l'analogica (Konica TC autoreflex sui ritratti a cui segue l'esperienza digitale con la fotografia industriale ed still-life. Attraverso "IL BELLO CHE C' E'" indetto da KaroVision i partecipanti sono stati invitati a fare un sopralluogo sulla collina di Superga e nella più libera interpretazione si sono ispirati ad elementi da loro individuati ne Parco Naturale della Collina Torinese evidenziando **aspetti di paesaggio naturale e di**



architettura, nonché sulla storia delle diverse identità e della memoria collettiva della gente. Una modalità innovativa di formazione informale e coinvolgimento personale sui temi di natura e ambiente adottata e promossa dal Parco. “L’occhio e la sua educazione al Bello sono il primo passo verso una fotografia emozionale consapevole – spiega il direttore artistico del contest, Roberto Grano. *Chimque ed a qualsiasi età può esercitare e conservare queste abilità innate e tornare ad apprezzare un modo nuovo di vedere i paesaggi, la natura, gli alberi, gli animali, l’architettura e gli ambienti del territorio.*” Oltre ai premi, le immagini più belle verranno esposte nella mostra collettiva SPT 2016 del Parco del Po e Collina To.se. I punti di trattazione del concorso: i percorsi naturalistici adiacenti alla Basilica e Parco Naturale della collina di Superga; l’architettura a 360° della Basilica cercando scorci e angolature insolite; i panorami su Torino e la collina; il borgo di Superga, la sua gente e tradizioni; il cammino devozionale dei Misteri Gloriosi con le sue quindici edicole votive; il percorso paesaggistico della storica cremagliera Sassi - Superga; gli edifici delle stazioni di partenza (Sassi) e di arrivo (Superga) della tranvia a Dentera. Il contest fotografico si inserisce nella rassegna SpiriTo Art – nata come progetto educativo di avvicinamento alla candidatura a area Mab Unesco di oltre 80 Comuni del comprensorio del geo-marchio CollinaPo, nell’ambito del calendario di ContemporaryArt Torino Piemonte 2015. Il richiamo al sacro e dello spirito viene qui inteso come passaggio interiore nel percorso di ogni uomo che può incrociare momenti di grande elevazione spirituale grazie al suo rapporto con l’essenza della natura, i paesaggi e le architetture/luoghi del sacro. **Presenta: Roberto Grano, fotografo professionista e fondatore Karo Vision. La fotografia “Superga in una Goccia” è di Teresa Bubba - Karo Vision.**

LA RASSEGNA SOCIO-EDUCATIVA “SPIRI TO ART”



Per condividere programmi olistici su nuove forme di gestione interdisciplinare del territorio, capaci di integrare soggetti pubblici e privati e di ravvivare i rapporti tra gli attori locali, il Parco organizza dal 2014 la rassegna di *edu-entertainment* SpiriTo Art dedicata ai “punti di congiunzione fra terra e cielo in cui la materia si fa sottile e il panorama esteriore si dissolve nella visione interiore”. Compito della rassegna è **coinvolgere stakeholder nel formare informalmente la cittadinanza alla coscienza del necessario rapporto armonico tra uomo e territorio**, unendo i valori di paesaggio e biosfera. La rassegna opera attraverso mostre, esposizioni, contest ed happening artistici che dimostrano fattivamente l’applicazione di pratiche metodologiche di scambio di conoscenza sul patrimonio naturalistico, culturale, paesaggistico e ambientale, oltre che di sensibilizzazione sociale verso la sostenibilità ambientale. Quest’anno ospita il “Il bello che c’è” che “Paesaggi Umani e Sociali del Superga Park Tour”.

PER MILONGA ETNOTANGO: CONCERTO DUO SONIDO. DUE NAZIONALITA’, UNA SOLA ANIMA. SPETTACOLO DI TANGO E TEATRODANZA A&A ALESSANDRO & ANNA



I concetti sulla sostenibilità possono essere simbolizzati da momenti **coreutico-artistici** sul tema BIOSFERA interpretati da eccellenti ballerini e danzatori piemontesi come **Alessandro Guerri** e **Anna Boglione** (A&A) che aprono sulle note del Tango Nuevo la **Milonga ETNOTANGO**. Inoltre ospite anche il concerto del **Duo Sonido**. Il cantante **Bruno Di Menna (Argentina)**, è nato a Buenos Aires nel 1988. Il Tango e le canzoni melodiche sono stati i generi musicali che lo accompagnano da sempre. Ha studiato canto e teatro con grandi artisti di Buenos Aires. Le sue più importanti esibizioni in Argentina si sono tenute al Colón Hotel, Claridge Hotel, Auditorio Amia, Academia Nazionale del Tango, Paseo La Plaza, Università di Belgrano, Teatro Roma, Teatro Sha, Biblioteca Nazionale e nell’onorabile recinto del Congresso della Nazione Argentina. Dal 2013 partecipa come cantante nella Orchestra Sinfonica di Avellaneda a Buenos Aires. Recentemente ha lanciato il suo primo disco “Estación Tango” con etichetta discografica Fonocla, registrato con l’accompagnamento di illustri musicisti di bandoneón, pianoforte e basso. Si è presentato in tante occasioni con il maestro, direttore, compositore e bandoneonista Ernesto Baffa, musicista che ha lavorato in gioventù con Anibal Troilo e Astor Piazzolla, e con lui ha registrato 3 brani nel suo primo disco. Nel 2014 ha debuttato in Europa in un concerto organizzato per i Giuseppini dei Murialdo e Engim Internazionale, al FINE JUVARRA PROCOPE promosso dall’Opera Torinese del Murialdo e Collegio Artigianelli

in occasione del Festival Architettura in Città, per il Galà di Tango in collaborazione tecnica con Etnotango Festival 2015, per raccogliere fondi a favore della rinascita della storica milonga d’Italia Procope Cafeclub, unitamente al Teatro Juvarrà di Torino.

Matteo Scovazzo (Italia) diplomato presso il conservatorio “G.Verdi” di Torino nel 2009. Laureato in Didattica per l’insegnamento della chitarra nelle scuole a indirizzo musicale presso il Conservatorio “G.Verdi” di Milano nel 2011 con il massimo dei voti. Ha seguito corsi e master di perfezionamento con docenti di rilievo internazionale tra cui Salvatore Seminara, Lorenzo Micheli, Arturo Tallini, Guido Fichtner, Claudio Marcotulli, Alirio Diaz, Alberto Ponce, Oscar Ghiglia, Matteo Mela, Andrew Zohn, Jeffrey McFadden, Maurizio Colonna. Si esibisce in qualità di solista dal 2006 in vari eventi del panorama musicale torinese tra cui i concerti del Coro dell’Università degli Studi di Torino diretto dal M° Sergio Pasteris, la rassegna chitarristica estiva Sixways presso la Basilica di Superga, i concerti dell’Aspor Piemonte la rassegna Corde Pizzicate di Torino, i concerti per il Ministero dei beni e le attività culturali “Un giorno al tempo dei lumi”. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali riscuotendo numerosi premi e riconoscimenti tra cui: Concorso internazionale musicale “Carlo Mosso” città di Alessandria Novembre 2008 2° Classificato (primo non assegnato), Concorso nazionale di esecuzione musicale città di Piove di Sacco (PD) Aprile 2009 1° Classificato, XIV Concorso Internazionale “Giovani Talenti” città di S.Bartolomeo al Mare Luglio 2009 1° Classificato, IV Concorso musicale città di Lissone Maggio 2009 Premio speciale per le abilità e le qualità musicali. Approfondisce la disciplina musicale anche sotto l’aspetto educativo seguendo i corsi di Educazione Musicale secondo la concezione musicale di Zoltan Kodaly organizzati dall’AIKEM di Torino. E’ docente di chitarra nelle scuole medie a indirizzo musicale di Torino e provincia. Suona una chitarra Aldo Illotta del 2008. Nel 2015 si è esibito in occasione del progetto di valorizzazione sull’abbazia millenaria di San Mauro Torinese “I Love Pulcherada” e presso lo storico ex Procope Cafeclub del Collegio Artigianelli di Torino.

